



PROGRAMMA DI STUDIO
del corso
OPERATORE ABA edizione 2023
Corso base teorico e pratico sull'analisi comportamentale applicata

Obiettivi generali dell'iter formativo:

- 1) Misurare il comportamento
- 2) Valutare le abilità funzionali e i comportamenti problema (Assessment)
- 3) Procedure per l'acquisizione delle abilità funzionali
- 4) Procedure per la riduzione dei comportamenti problema
- 5) Mantenere adeguata documentazione e comunicazione di quanto svolto in seduta
- 6) Apprendere condotta professionale ed etica

Durata del corso: 75 ore + 1 ora di esame finale (sessione individuale). Il corso include sessioni pratiche e 1 laboratorio.

SESSIONE 1
Introduzione all'analisi del comportamento

1. Introduzione: gli obiettivi del corso
2. Il ruolo del tecnico comportamentale (IBT) nella fornitura di servizi ABA ed il percorso di certificazione IBAO
3. Disabilità grave ed analisi del comportamento
 - a. Il disturbo di spettro autistico (DSM-V) - Definizione
 - Linguaggio e comunicazione
 - Comportamento sociale
 - Epidemiologia
 - Cause dell'autismo
 - Autismo e intervento ABA: prove di efficacia
 - La neurodiversità
 - b. Presentazione delle caratteristiche più comuni
 - Variazioni nel linguaggio e nella comunicazione
 - Variazioni nei ritardi e nei deficit sociali
 - Variazioni nelle presentazioni comportamentali

1 di 14

Coop. Sociale Voce nel silenzio – Via F.lli Kennedy 14 – 21055 Gorla Minore (Va) p.iva: 03474680125
Email: voceelsilenzio@gmail.com – Tel. 3924012333

Avviso riservatezza: la presente è da intendersi come materiale strettamente confidenziale e ad uso esclusivo del destinatario. Il destinatario è responsabile di mantenere la riservatezza di tali informazioni e di utilizzare le informazioni solo per scopi espressamente autorizzati dall'autore. Viene reso noto che qualsiasi revisione, uso, comunicazione, distribuzione, copia, stampa, o azione intrapresa da terzi sui contenuti di questo documento è vietata.



- b. Disabilità intellettiva
 - Come si determina
 - Come viene classificata
 - Lieve
 - Moderata
 - Grave
 - Profonda
- c. Sindrome di Down
 - Definizione
 - Tratti fisici
 - Presentazione tipica
 - Variazioni nelle presentazioni
- d. Disturbo da deficit di attenzione/iperattività
 - Definizione
 - Sottotipi
 - Presentazione tipica

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla

4. La scienza: alcuni concetti fondamentali
5. Coordinate storiche dell'analisi comportamentale
6. L'analisi comportamentale applicata

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla

Sessione 2

**L'analisi comportamentale applicata i concetti di base.
Il condizionamento rispondente e il condizionamento operante**

1. Concetti di base dell'Analisi comportamentale
 - a. Definizione di comportamento - Importanza della definizione operativa
 - b. L'ambiente e gli stimoli

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla
2. Il paradigma del condizionamento rispondente
 3. Il paradigma del condizionamento operante



SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Riportare 3 esempi di comportamento operante e 3 esempi di comportamento rispondente
- Analizzare il comportamento attraverso la contingenza a tre termini (video)

SESSIONE 3

Principi di Basse: Incremento del comportamento - Il rinforzo positivo

1. L'intervento comportamentale: come utilizzare l'analisi funzionale
 - a) Interventi sui conseguenti
 - b) Interventi sugli antecedenti
 - c) La manipolazione diretta del comportamento: vantaggi e svantaggi
2. Incrementare un comportamento: il rinforzo positivo (SR+)
 - a) Definizione - Effetto derivante dell'aggiunta di uno stimolo
 - b) Funzionamento ed utilizzo
 - c) Fattori che influenzano l'efficacia del rinforzo
 - d) Automaticità del rinforzo
 - e) Rapporto tra rinforzo ed Sd
 - f) Rapporto fra rinforzo ed MO
 - g) Rinforzi incondizionati e condizionati: Definizione
 - h) Classificazione dei rinforzatori positivi sulla base delle proprietà formali
 - i) Identificare potenziali rinforzatori: il preference assessment
 - j) Rinforzo automatico
 - k) Linee guida per l'utilizzo efficace del rinforzo positivo

SESSIONE PRATICA:

- Analizzare il comportamento identificando le contingenze di rinforzo (Video)
 - Formulare 3 esempi di contingenze di rinforzo positivo
3. Assessment delle preferenze:
 - In che cosa consiste un assessment delle preferenze
 - Utilità dei risultati di un assessment delle preferenze
 - Vantaggi dell'utilizzo di un preferente assessment
 - a) MSWO Preference Assessment
 - In che cosa consiste
 - Esempi di schede per la presa dati
 - Come strutturare e condurre un assessment MSWO
 - b) Paired/Forced Choice Preference Assessment
 - In che cosa consiste
 - Esempi di schede per la presa dati



- Come strutturare e condurre un assessment Paired/Forced Choice

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla

Sessione 4

Principi di Base: Incremento del comportamento - Il rinforzo negativo e la MO

1. Incrementare un comportamento: il rinforzo negativo (SR-)

- Definizione - Effetto derivante della sottrazione di uno stimolo
- Funzionamento ed utilizzo
- Rinforzo negativo VS punizione
- Contingenze di fuga e di evitamento
- Insidie del rinforzo negativo

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Riportare 3 contingenze che abbiano implicato l'uso del rinforzo negativo

2. L'operazione motivazionale (MO)

- Definizione
- Funzionamento ed utilizzo
 - Establishing operation e abolishing operation
 - Evocative and abative effec
 - UMO & CMO
 - Esempi pratici

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla

SESSIONE 5

Principi di Base: Riduzione del comportamento - L'estinzione

1. Ridurre un comportamento: l'estinzione

- Definizione
- Estinzione dei comportamenti retti da rinforzo positivo
- Estinzione dei comportamenti retti da rinforzo negativo
- Estinzione dei comportamenti retti da rinforzo automatico
- Lo scoppio pre-estinzione
 - Minimizzare lo scoppio pre-estinzione
 - Pianificare lo scoppio pre-estinzione

4 di 14

Coop. Sociale Voce nel silenzio – Via F.lli Kennedy 14 – 21055 Gorla Minore (Va) p.iva: 03474680125
Email: voceelsilenzio@gmail.com – Tel. 3924012333

Avviso riservatezza: la presente è da intendersi come materiale strettamente confidenziale e ad uso esclusivo del destinatario. Il destinatario è responsabile di mantenere la riservatezza di tali informazioni e di utilizzare le informazioni solo per scopi espressamente autorizzati dall'autore. Viene reso noto che qualsiasi revisione, uso, comunicazione, distribuzione, copia, stampa, o azione intrapresa da terzi sui contenuti di questo documento è vietata.



- f) Funzionamento ed utilizzo: Linee guida per l'uso efficace dell'estinzione
- g) Combinare l'estinzione con altre procedure
- h) Insidie dell'estinzione
- i) Uso etico e considerazioni rispetto ai diritti degli utenti

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Riportare 3 contingenze che abbiano implicato l'uso dell'estinzione

Sessione 6

Principi di Base: Riduzione del comportamento - La punizione

1. Riduzione del comportamento - Effetti derivanti dell'aggiunta e sottrazione di stimoli: La punizione positiva (SP+) e la punizione negativa (SP-) Definizione
 - a) Definizione
 - b) Funzionamento ed utilizzo
 - Procedure di punizione positiva: cenni sui rimproveri, il blocco della risposta, l'esercizio contingente, l'overcorrection
 - Effetti collaterali dell'uso della punizione. Uso della punizione con altre procedure
 - Procedure di punizione negativa: il time-out
 - Procedure di punizione negativa: il costo della risposta. Etica nell'uso della punizione
 - c) Punitori condizionati e incondizionati
 - d) Insidie della punizione
 - e) Esempi pratici

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla

Sessione 7

Il prompting e lo stimulus control

1. Stimulus control, Prompting e prompt fading. Definizione
 - a) Il training di discriminazione: Sd ed SA
 - b) Funzionamento ed utilizzo del prompt fading: il trasferimento della risposta.
 - c) La gerarchia dei prompt
 - d) Most-to-least e least-to-most prompts
 - e) Prompt delay
 - f) Uso del "no" e procedure di correzione della risposta
 - g) Errorless Learning - apprendimento senza errori: differenze rispetto alle procedure di apprendimento con errore. Esempi di errorless training
 - h) Insidie dell'apprendimento senza errori e prompt

SESSIONE PRATICA:



- Test di gruppo a scelta multipla
- Uso del prompt fading

2. Generalizzazione

- a) Generalizzazione dello stimolo e generalizzazione della risposta: definizione e importanza
- b) Procedure di Matching to sample
- c) Come organizzare l'insegnamento - Strategie per l'implementazione
- d) Come valutare la generalizzazione
- e) Insidie della generalizzazione

3. Mantenimento

- a) Definizione e importanza
- b) Come organizzare l'insegnamento
- c) Come valutare il mantenimento

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Riportare 5 contingenze comportamentali in cui compaiano rispettivamente Sr+, Sr-, EXT, Sp+, Sp-

LABORATORIO

Il mio primo progetto di modificazione comportamentale

Al termine della sessione, il partecipante dovrà essere in grado di:

- Misurare un comportamento reale attinente alla propria area professionale
- Applicare una procedura di rinforzo per modificare il comportamento bersaglio, compatibilmente con il proprio ruolo professionale
- Analizzare il cambiamento comportamentale prodotto

Il laboratorio verrà suddiviso in 3 incontri:

- 2h – Definizione del progetto con ciascun partecipante
- 1h- supporto in caso di difficoltà su richiesta del tirocinante
- 2h – Revisione dei risultati e analisi delle problematiche
- 2h – Revisione dei risultati

SESSIONE 8

Lo shaping e Chaining

1. Shaping

- a) Definizione, funzionamento ed utilizzo
- b) Shaping di dimensioni diverse del comportamento
- c) Shaping accross e within topographies
- d) Passi per l'implementazione dello shaping
- e) Insidie e limitazioni dello shaping



SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Effettuare lo shaping con un clicker

2. Chaining

- a) Definizione
- b) La task analysis
- c) Tipologie di procedure di Chaining

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Task analysis di un comportamento

SESSIONE 9

Data Collection: La misurazione del comportamento

1. La scienza, la misurazione e i dati
2. Preparazione della misurazione
 - a) Importanza della definizione operativa
 - b) Importanza delle definizioni precise
 - c) Importanza di una misurazione accurata
 - d) Definire la strategia di raccolta dati in base alla situazione

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla
3. Le dimensioni misurabili del comportamento e misure ad esse relative
 - a) Ripetibilità:
 - frequenza:
 - Definizione
 - Comportamenti per i quali è appropriata o inappropriata
 - Come eseguire la misurazione
 - percentuale di correttezza
 - b) Estensione temporale:
 - durata:
 - Definizione
 - Comportamenti per i quali è appropriata o inappropriata
 - Come eseguire la misurazione
 - c) Luogo temporale:
 - latenza:
 - Definizione
 - Comportamenti per i quali è appropriata o inappropriata
 - Come eseguire la misurazione
 - IRT:
 - Definizione
 - Comportamenti per i quali è appropriata o inappropriata



- Come eseguire la misurazione

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla
- 4. Strumenti di misurazione
 - Schede di raccolta dati
 - Come creare una scheda di raccolta dati
- 5. Strategie di misurazione:
 - a) Misurazione continua
 - b) Misurazione a intervalli
 - Partial interval recording
 - Definizione
 - Comportamenti per i quali è appropriata o inappropriata
 - Come eseguire la misurazione
 - Whole interval recording
 - Definizione
 - Comportamenti per i quali è appropriata o inappropriata
 - Come eseguire la misurazione
 - Momentary time sampling
 - Definizione
 - Comportamenti per i quali è appropriata o inappropriata
 - Come eseguire la misurazione
 - c) Misurazione dei prodotti permanenti

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Esercitazione pratica

SESSIONE 10

Data Collection: L'elaborazione grafica dei dati

1. La rappresentazione grafica dei dati
2. L'importanza dell'analisi visiva: Utilità dei grafici
3. Presa di decisioni in base ai grafici
4. Grafici maggiormente utilizzati nell'ABA
 - a) Poligoni di frequenza:
 - Parti del grafico
 - Caratteristiche e componenti: livello, variabilità e trend
 - b) Istogrammi
 - c) Grafici cumulativi
4. Costruire un grafico

SESSIONE PRATICA

8 di 14

Coop. Sociale Voce nel silenzio – Via F.lli Kennedy 14 – 21055 Gorla Minore (Va) p.iva: 03474680125
Email: voce nel silenzio@gmail.com – Tel. 3924012333

Avviso riservatezza: la presente è da intendersi come materiale strettamente confidenziale e ad uso esclusivo del destinatario. Il destinatario è responsabile di mantenere la riservatezza di tali informazioni e di utilizzare le informazioni solo per scopi espressamente autorizzati dall'autore. Viene reso noto che qualsiasi revisione, uso, comunicazione, distribuzione, copia, stampa, o azione intrapresa da terzi sui contenuti di questo documento è vietata.



- Costruire un grafico di frequenza con Microsoft Excel o Apple Numbers
- Costruire un grafico cumulativo con Microsoft Excel o Apple Numbers

Valutazione (Assessment) delle abilità linguistiche e funzionali

1. Importanza nello sviluppo della programmazione
2. Importanza come strumenti di monitoraggio dei progressi
3. Valutazioni maggiormente utilizzate:
 - a) Assessment of Basic Language and Learning Skills (ABLIS)
 - Panoramica e oggetto di valutazione
 - Come condurre un assessment
 - Griglie per la rappresentazione dei dati
 - b) Verbal Behavior Milestones and Placement Program (VB-MAPP)
 - Panoramica e oggetto di valutazione
 - Come condurre un assessment
 - Griglie per la rappresentazione dei dati
 - c) Assessment of Functional Living Skills (AFLS)
 - Panoramica e oggetto di valutazione
 - Come condurre un assessment
 - Griglie per la rappresentazione dei dati

SESSIONE 11

Insegnamento di abilità: Sviluppo di abilità di linguaggio, conversazione e letto-scrittura PRATICA: dtt operanti verbali

1. Verbal Behavior
 - a. Introduzione alle teorie del linguaggio: Cenni storici, BF Skinner, il concetto del linguaggio funzionale
 - b. Definizioni del comportamento verbale basate sulla forma e sulla funzione
 - c. Gli operanti verbali: definizione di mand e mand training
 - d. Gli operanti verbali: definizione di tact e tact training
 - e. Gli operanti verbali: definizione di echoic ed echoic training
 - f. Gli operanti verbali: definizione di intraverbal e intraverbal training
 - g. Gli operanti verbali: definizione di textual e transcription
 - h. Il comportamento dell'ascoltatore (listener)

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla
- Riconoscere gli operanti verbali
- Effettuare training Tact, Ecoico e Listener



2. Costruire set di apprendimento efficaci per la generalizzazione di un programma di apprendimento
3. Protocolli per l'apprendimento del linguaggio: dagli operanti verbali semplici al controllo multiplo
4. Protocolli per insegnare la conversazione
5. Protocolli per l'apprendimento della lettura e della scrittura

SESSIONE 12

Insegnamento di abilità: Elementi salienti per una sessione ABA Pratica dtt: operanti verbali, introduzione del ciclo correttivo

1. Elementi e procedure salienti nell'organizzazione della seduta
 - a) Il Pairing – Trasferire il valore del rinforzo al terapeuta e ad altri stimoli
 - b) Token Economy
 - c) Instructional control – 7 punti per un rapporto favorevole
 - d) Insegnamento DTT (Discrete Trial teaching)
 - Principali componenti
 - Procedure di correzione della risposta durante il DTT
 - e) Mix&vary
 - f) Insegnamento in ambiente naturale (NET - IT)
 - Definizione
 - Principali componenti
 - Come organizzare l'insegnamento
2. ABA - protocolli e programmi:
 - Che cosa sono
 - Consistenza (sistematicità)
 - Principali componenti di un programma di acquisizione del comportamento
3. Sessione pratica: Test di gruppo a scelta multipla

SESSIONE PRATICA:

- Sessione pratica: Test di gruppo a scelta multipla
- Preparare il necessario per una sessione ABA
- Effettuare training Tact, Ecoico e Listener raccogliendo i dati, applicando le opportune procedure di correzione (introduzione ciclo correttivo) e applicando la token economy

SESSIONE 13

Schedule di rinforzo e Il rinforzo differenziale - Esercitazione pratica dtt tutti gli

10 di 14

Coop. Sociale Voce nel silenzio – Via F.lli Kennedy 14 – 21055 Gorla Minore (Va) p.iva: 03474680125
Email: voceelsilenzio@gmail.com — Tel. 3924012333

Avviso riservatezza: la presente è da intendersi come materiale strettamente confidenziale e ad uso esclusivo del destinatario. Il destinatario è responsabile di mantenere la riservatezza di tali informazioni e di utilizzare le informazioni solo per scopi espressamente autorizzati dall'autore. Viene reso noto che qualsiasi revisione, uso, comunicazione, distribuzione, copia, stampa, o azione intrapresa da terzi sui contenuti di questo documento è vietata.



operanti con prove corrette e prove errate ciclo di correzione

1. Schedule di rinforzo

- a) I confini delle schedule di rinforzo: rinforzo continuo ed estinzione
 - Definizione
 - Come si struttura una schedule di rinforzo continua
 - Effetti sul comportamento

- b) Schedule di rinforzo intermittente di base
 - a) Rinforzo intermittente a intervallo fisso
 - Definizione
 - Come si struttura una schedule di rinforzo continua
 - Effetti sul comportamento
 - b) Rinforzo intermittente a intervallo variabile
 - Definizione
 - Come si struttura una schedule di rinforzo continua
 - Effetti sul comportamento
 - c) Rinforzo intermittente a rapporto fisso
 - Definizione
 - Come si struttura una schedule di rinforzo continua
 - Effetti sul comportamento
 - d) Rinforzo intermittente a rapporto variabile
 - Definizione
 - Come si struttura una schedule di rinforzo continua
 - Effetti sul comportamento

- c) Riduzione della schedule di rinforzo
- d) Schedule di rinforzo concorrenti

Sessione pratica:

- a. Applicare una schedule di rinforzo FI
- b. Applicare una schedule di rinforzo FR
- c. Applicare una schedule di rinforzo VR

2. Rinforzo differenziale

- a) Definizione
- b) Procedure più frequenti:
 - Rinforzo differenziale di comportamento alternativo (DRA)
 - Rinforzo differenziale di comportamento incompatibile (DRI)
 - Rinforzo differenziale di altro comportamento (DRO)
 - Rinforzo differenziale della frequenza di risposta
 - Rinforzo differenziale di risposte a bassa frequenza (DRL)
 - Rinforzo differenziale di risposte ad alta frequenza (DRH)

SESSIONE PRATICA:

11 di 14

Coop. Sociale Voce nel silenzio – Via F.lli Kennedy 14 – 21055 Gorla Minore (Va) p.iva: 03474680125
Email: voce nel silenzio@gmail.com – Tel. 3924012333

Avviso riservatezza: la presente è da intendersi come materiale strettamente confidenziale e ad uso esclusivo del destinatario. Il destinatario è responsabile di mantenere la riservatezza di tali informazioni e di utilizzare le informazioni solo per scopi espressamente autorizzati dall'autore. Viene reso noto che qualsiasi revisione, uso, comunicazione, distribuzione, copia, stampa, o azione intrapresa da terzi sui contenuti di questo documento è vietata.



- Test di gruppo a scelta multipla
- Applicare il DRO
- Effettuare training Tact, Ecoico e Listener applicando le opportune procedure di correzione (prove corrette e prove errate con ciclo correttivo - fluenza)

SESSIONE 14

L'analisi e la risoluzione dei comportamenti problema. Etica professionale

1. Comportamenti problema nei disturbi di spettro autistico
 - a) Definizione di comportamento problema
 - b) Le stereotipie
 - c) Le funzioni del comportamento
 - Rinforzo positivo sociale (attenzione)
 - Rinforzo positivo tangibile
 - Rinforzo positivo automatico
 - Rinforzo negativo sociale (fuga)
 - Rinforzo negativo automatico
 - d) Esempi di definizione di intervento in base alla funzione
 - e) Esempi di intervento non corrispondente alla funzione
 - d) Assessment Funzionale del Comportamento (FBA): definizione, obiettivi e procedure.
 - Correlazione VS causalità
 - Condizioni del assessment funzionale:
 - Attenzione
 - Fuga
 - Accesso a tangibile
 - Rinforzo automatico
 - Condizione di controllo
 - Misure indirette
 - Interviste
 - Rating Scales
 - Scatterplots
 - Misure dirette
 - Registrazione narrativa
 - Raccolta dati ABC
 - Analisi funzionale sperimentale
 - Il ruolo del IBT nell'analisi funzionale
2. L'intervento sul comportamento problema
 - a) Interventi sugli antecedenti
 - NCR: definizione e implementazione
 - Behavioral momentum: definizione e implementazione
 - Scelta
 - b) Il rapporto fra MO, comportamento verbale e comportamento problema



- c) Interventi sui conseguenti
- d) Interventi di rinforzo differenziale
- e) Functional communication Training (FCT)
 - Definizione
 - Utilizzi più frequenti
- 3. Componenti essenziali di un programma di riduzione comportamentale scritto
- 4. L'intervento sul comportamento problema in situazioni di crisi o emergenza
 - a. Un esempio: la gestione delle grida
 - b. Un esempio: la gestione di comportamenti autolesionistici (SIB)

SESSIONE PRATICA:

- Test di gruppo a scelta multipla
- 5. Etica
 - a. Perché un capitolo sull'etica in un corso sull'analisi del comportamento?
 - b. Il diritto a un trattamento efficace
 - c. La registrazione dei dati
 - d. Protezione della dignità, della salute e della sicurezza dell'utente
 - e. Il ruolo dell'operatore ABA nei confronti dell'utente
 - f. Il ruolo dell'operatore ABA nei confronti dell'analista del comportamento
 - g. Promuovere, mantenere ed espandere le competenze professionali
- 6. Etica: Linee guida
 - a. Responsabilità di conoscere le linee guida
 - b. Responsabilità di praticare in modo etico
 - c. Responsabilità di risolvere i dilemmi etici
 - d. Non rappresentare se stessi in modo ingannevole
 - e. Comprendere e utilizzare il problem-solving model
- 7. Ruolo del operatore ABA
 - a. Limiti della pratica professionale
 - b. Competenza
- 8. Riservatezza/Privacy
 - a. I ruoli del operatore ABA
 - Cosa gli operatori ABA devono comunicare agli altri professionisti
 - Come gli operatori ABA devono comunicare con gli altri professionisti
 - b. La riservatezza
 - Come affrontare le situazioni più comuni
 - Cosa deve comunicare l'operatore ABA al caregiver
 - Come l'operatore ABA dovrebbe comunicare ai caregiver
- 9. Come gli operatori ABA sono visti dagli altri
 - a. Puntualità
 - b. Limiti professionali



- c. Rappresentare il settore dell'ABA
- 10. Relazioni con i supervisori
 - a. Comprensione dei ruoli
 - b. Comunicazione
- 11. Relazioni con i clienti
 - a. Trascuratezza/abuso
 - b. Cambiamenti comportamentali
 - c. Problemi medici
- 12. Relazioni tra utente e famiglia
 - a. Rispetto delle differenze
 - b. Comprensione e pregiudizi culturali
 - c. Considerazioni sulla neurodiversità

SESSIONE PRATICA:

Test di gruppo a scelta multipla

SESSIONE 15 SESSIONE PRATICA

- 1. Effettuare training Tact, Ecoico e Listener applicando le opportune procedure di correzione (prove corrette e prove errate con ciclo correttivo - fluenza) e gestione del comportamento problema

SESSIONE D'ESAME

Il superamento dell'esame garantirà il rilascio di un certificato di formazione da parte di Voce nel Silenzio e di un syllabus allegato con tutto il percorso di formazione svolto.

Obiettivi formativi pratici:

Al termine della sessione, il partecipante dovrà essere in grado di:

- 1. Presentare un progetto comportamentale di livello intermedio realizzato o simulato
- 2. Discutere gli aspetti tecnici del progetto comportamentale
- 3. Esporre gli argomenti teorici studiati durante il corso di livello intermedio